

Fiabe e favole per te

Questo libro è un'opera di finzione. La narrazione è interamente frutto di immaginazione e licenza creativa dell'autrice.

Saveria Russo

FIABE E FAVOLE PER TE

Racconti brevi

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025

Saveria Russo

Immagini a cura di **Lorenzo Pazzola**

Tutti i diritti riservati

Questo libro è dedicato a te mamma.

*A te, che avevi la capacità di alleggerire le giornate
di tutti con una parola*

di incoraggiamento, speranza e ottimismo...

*A te, che con il tuo buon umore e il tuo sorriso
illuminavi ogni stanza in cui entravi.*

*A te, che con i tuoi abbracci
e il tuo amore scaldavi il
cuore di tutti, anche quelli
del vicinato di via Mazzini.*

*A te mamma che sei per me,
ogni giorno, fonte di esempio e ispirazione.*

A te mamma mando il mio bacio fin lassù. ❤️

Prefazione

Quando ho sfogliato per la prima volta questo libro, ho avuto la sensazione – rara ma sincera – di ritrovare una casa. Non una casa fatta di mattoni, ma una casa fatta di parole: stanze in cui ogni racconto è un arredo, un angolo di luce, un profumo che rimanda a certe colazioni d’infanzia, a certe voci che ascoltavamo seduti vicino a una lampada. Saveria Russo, con la sua mano gentile e il suo immaginario generoso, costruisce paesaggi della fantasia che non sono mai soltanto estetici: sono, soprattutto, luoghi d’incontro. È questa la forza della sua scrittura – rendere la meraviglia accessibile e trasformarla in occasione di crescita.

In un’epoca in cui la velocità consuma parte della nostra attenzione e dove le immagini spesso prendono il posto delle parole, il ritorno alla favola è anche un atto di resistenza educativa. Le fiabe contenute in queste pagine non sono meri divertimenti: sono piccoli strumenti etici, capaci di parlare al bambino e all’adulto insieme. Prendono un tema – la solitudine, l’avidità, la curiosità, la rinascita – e lo trasformano in un percorso che non predica ma mostra, non giudica ma invita. Il risultato è una lettura che emoziona senza appesantire, che insegna senza moralismi, che apre il cuore senza imporre verità assolute.

L'autrice possiede quella qualità rara che distingueva i grandi narratori popolari: la capacità di ascoltare il mondo e di restituirlo con una voce che suona autentica. Le figure che incontriamo – il folletto che custodisce la vita come un tesoro, il guerriero che con la sola presenza ricompone legami, la strega che corregge i cuori con una magia severa ma giusta – sono archetipi rinnovati, dotati di umanità e di limatura contemporanea. Saveria non si affida a colpi di scena barocchi né ad artifici retorici: sceglie la limpidezza, la parola giusta, la scena che lascia spazio all'immaginazione del lettore.

Dal punto di vista educativo, il libro è un piccolo laboratorio di valori. Ogni racconto offre spunti per la conversazione: perché la vera ricchezza non è materiale? Come si costruisce una comunità? Cosa significa essere coraggiosi? Domande semplici, ma fondamentali, che un genitore o un insegnante possono usare per avviare dialoghi profondi con i bambini. E sono proprio questi dialoghi, avviati dalle storie, a trasformare il testo in uno strumento vivo: leggendo insieme, confrontandosi sulle scelte dei personaggi, si apprende la capacità di mettersi nei panni dell'altro.

Un altro elemento che mi ha convinto è la varietà delle ambientazioni e il respiro internazionale delle favole: si passa dal bosco incantato alle spiagge di un isolotto lontano, da regni maharajali a grandi case coloniche. Questa pluralità geografica e culturale è raccontata con rispetto e curiosità: non c'è mai uno sguardo che sfrutta le differenze per ridicolizzare, ma piuttosto un affetto che le valorizza come occasione di apprendimento e meraviglia. È un tratto importante, soprattutto in un mondo che ha bisogno di storie capaci di ampliare lo sguardo e la tolleranza dei più giovani.

Non voglio tacere l'affetto personale che traspare dalla dedica iniziale e dai ringraziamenti finali. C'è un respiro familiare, una gratitudine che dà spessore umano

all'opera: ciò che si legge non è frutto di fredda composizione, ma di una vita narrata nella quale le relazioni hanno lasciato tracce indelebili. Questo rende il libro autentico: non un'operazione letteraria astratta, ma un dono che nasce dall'esperienza e dall'amore.

Il Folletto e il Tesoro Nascosto

